



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

relativo a

DEUTSCHE BANK AG

Redatto ai sensi dell'Articolo 5.3 della Direttiva 2003/71/CE

Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 20 giugno 2007 a seguito del nulla osta comunicato con nota n. 7054537 del 13 giugno 2007.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Deutsche Bank AG 

APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E VALIDITÀ DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) è conforme al modello depositato presso **CONSOB** in data 20 giugno 2007, a seguito di comunicazione dell’avvenuta approvazione con nota del 13 giugno 2007, protocollo n. 7054537. Il Documento di Registrazione è stato pubblicato sul sito web di Deutsche Bank AG www.x-markets.db.com (“**Deutsche Bank AG**” o la “**Banca**”).

Il Documento di Registrazione è valido per un periodo di dodici mesi dalla data della sua pubblicazione e rispecchia le condizioni esistenti al momento della relativa data di pubblicazione. Esso è valido soltanto in relazione a strumenti finanziari consistenti in titoli di debito e strumenti derivati ed in relazione a quegli strumenti finanziari che non rientrano nella previsione dell’Articolo 4 del Regolamento della Commissione (CE) N. 809/2004, quali i titoli obbligazionari, inclusi i certificati e gli strumenti del mercato monetario. Il contenuto del Documento di Registrazione sarà aggiornato ai sensi delle disposizioni della Direttiva 2003/71/CE (“**Direttiva Prospetto UE**”) e delle disposizioni applicabili di qualsiasi legge nazionale di attuazione di tale Direttiva.

Il presente Documento di Registrazione non costituisce un’offerta o una sollecitazione, da parte o nell’interesse di Deutsche Bank AG, alla sottoscrizione o all’acquisto di strumenti finanziari e non deve essere considerato come una raccomandazione o un invito da parte di Deutsche Bank AG affinché alcun destinatario del presente Documento di Registrazione sottoscriva od acquisti qualsiasi strumento finanziario che possa essere emesso da Deutsche Bank AG.

INDICE

1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	4
1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Registrazione.....	4
1.2 Dichiarazione delle persone responsabili del Documento di Registrazione.....	4
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	5
3. FATTORI DI RISCHIO	6
3.1 <i>Ratings</i>	6
4. INFORMAZIONI SU DEUTSCHE BANK AG	10
4.1 Storia ed evoluzione della Banca	10
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	11
5.1 Principali attività e mercati	11
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	12
6.1 Descrizione del gruppo di appartenenza della Banca	12
6.2 Dipendenza all'interno del Gruppo Deutsche Bank AG	14
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	15
7.1 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive di Deutsche Bank AG dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato	15
7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni, o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive di Deutsche Bank AG	15
7.3 Programma di riacquisto di azioni proprie	17
8. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	18
8.1 Nome, indirizzo e funzioni presso Deutsche Bank AG dei membri del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza	18
8.2 Eventuali conflitti di interessi dei membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza.....	19
9. PRINCIPALI AZIONISTI	20
9.1 Persone fisiche e giuridiche che esercitano il controllo su Deutsche Bank AG	20
9.2 Accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo di Deutsche Bank AG	20
10. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DI DEUTSCHE BANK AG	21
10.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	21
10.2 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	24
10.3 Data delle ultime informazioni finanziarie	24
10.4 Informazioni finanziarie infrannuali.....	24
10.5 Procedimenti giudiziari e arbitrari.....	27
10.6 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria di Deutsche Bank AG	34
11. CONTRATTI IMPORTANTI	35
12. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	35
13. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	35

1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Registrazione

Deutsche Bank AG, con sede in Taunusanlage 12, D-60262, Francoforte sul Meno, Germania, ha predisposto il presente Documento di Registrazione ed accetta la responsabilità delle informazioni in esso contenute.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili del Documento di Registrazione

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello depositato presso CONSOB in data 20 giugno 2007, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione con nota del 13 giugno 2007, protocollo n. 7054537.

Deutsche Bank AG dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tal scopo, le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Deutsche Bank AG non ha autorizzato nessun soggetto a fornire informazioni o a rendere dichiarazioni diverse da quelle contenute nel presente documento ovvero non conformi ad esso. Qualora siano state fornite informazioni o dichiarazioni di tale natura, non si dovrà fare affidamento su di esse quali informazioni o dichiarazioni autorizzate da Deutsche Bank AG.

Il legale rappresentante

[•]

Deutsche Bank AG

Il legale rappresentante

[•]

Deutsche Bank AG

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

L'esercizio di Deutsche Bank AG coincide con l'anno solare. Ai sensi della legge tedesca, Deutsche Bank AG è tenuta a nominare dei revisori esterni. Kpmg *Deutsche Treuhand-Gesellschaft Aktiengesellschaft Wirtschaftsprüfungsgesellschaft* ("KPMG"), con sede in Marie-Curie-Strasse 30, 60439 Francoforte sul Meno, Germania, è la società di revisione esterna incaricata da Deutsche Bank AG. KPMG è membro del *Wirtschaftsprüferkammer*.

Ai sensi dell'Articolo 15 dello Statuto di Deutsche Bank AG, la nomina dei revisori esterni viene effettuata con cadenza annuale da parte dell'assemblea degli azionisti. KPMG rimarrà, quindi, in carica sino alla prossima assemblea annuale generale degli azionisti, che si terrà in data 28 maggio 2008.

KPMG ha effettuato la revisione dei bilanci consolidati e non consolidati di Deutsche Bank AG per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2006. In ciascun caso, è stato rilasciato da parte di KPMG un giudizio senza rilievi né riserve. Il giudizio attesta che le informazioni finanziarie annuali contenute nei bilanci consolidati e non consolidati dell'Emittente forniscono un quadro fedele e corretto dell'attivo netto, della posizione finanziaria e dei risultati delle operazioni di Deutsche Bank AG, conformemente ai principi contabili vigenti.

3. FATTORI DI RISCHIO

Un investimento in strumenti finanziari emessi da Deutsche Bank AG, inclusi i certificati e gli strumenti del mercato monetario, comporta il rischio che Deutsche Bank AG non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni, sorte con l'emissione degli strumenti finanziari, alla relativa data di scadenza.

Al fine di un apprezzamento dei rischi, i potenziali investitori devono valutare tutte le informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione, incluse quelle relative al contenzioso e alla situazione economica, e consultare i rispettivi consulenti professionali personali ove lo ritengano necessario.

Il rischio collegato alla capacità di un emittente di adempiere alle proprie obbligazioni, sorte a seguito dell'emissione di strumenti di debito e di strumenti del mercato monetario, viene definito mediante il riferimento a *credit ratings* (valutazioni del merito di credito) assegnati da agenzie di *rating* (valutazione) indipendenti. Un *credit rating* è una valutazione sulla solvibilità o sul merito di credito di creditori e/o di emittenti titoli obbligazionari, svolta secondo consolidate procedure di analisi del credito. Queste valutazioni e le relative ricerche sono d'ausilio agli investitori per analizzare i rischi di credito collegati a strumenti finanziari a reddito fisso poiché forniscono informazioni dettagliate circa la capacità degli emittenti di adempiere alle proprie obbligazioni. Più basso è il *rating* assegnato sulla rispettiva scala e più alto sarà il rischio, apprezzato dalla rispettiva agenzia di *rating*, che le obbligazioni non saranno adempiute o che non saranno adempiute completamente e/o tempestivamente. Un *rating* non rappresenta una raccomandazione all'acquisto, vendita o detenzione di qualsiasi obbligazione emessa e può essere sospeso, diminuito o ritirato in qualsiasi momento da parte dell'agenzia di *rating* dalla quale è stato assegnato. Una sospensione, riduzione o ritiro di un *rating* assegnato può influenzare negativamente il prezzo di mercato delle obbligazioni emesse.

Il merito di credito di Deutsche Bank AG viene classificato da *Standard & Poor's Rating Services*, una divisione di *The McGraw-Hill Companies, Inc.* ("**S&P**"), *Moody's Investor Services, Inc.* ("**Moody's**") e da *Fitch Ratings Limited* ("**Fitch**") e, unitamente a S&P e Moody's, le "**Agenzie di Rating**".

3.1 Ratings

Al momento della Data di Pubblicazione del presente Documento di Registrazione, il *rating* assegnato da parte delle Agenzie di Rating agli strumenti di debito ed agli strumenti del mercato monetario di Deutsche Bank AG era il seguente:

da parte di S&P:	<i>rating</i> di lungo termine	AA-
	<i>rating</i> di breve termine	A-1+

prospettive: positive

S&P definisce:

AA-: Un'obbligazione classificata "AA" differisce soltanto in piccola misura dalle obbligazioni cui viene assegnato il *rating* più elevato. La capacità del debitore di adempiere ai propri impegni finanziari relativi ad una determinata obbligazione è molto elevata.

I *rating* di lungo termine assegnati da S&P sono divisi in diverse categorie che spaziano da "AAA", che indica il più alto merito di credito, alle categorie "AA", "A", "BBB", "BB", "B", "CCC", "CC", "C" fino alla categoria "D" la quale indica che un'obbligazione è in una situazione di inadempimento. I *ratings* compresi tra "AA" e "CCC" possono essere modificati con l'aggiunta di un segno più ("+") o meno ("-") per indicare la relativa posizione all'interno delle più ampie categorie di *rating*.

A-1+: Un'obbligazione a breve termine classificata come "A-1" viene classificata da S&P nella categoria più elevata. La capacità dell'obbligato di adempiere ai propri impegni finanziari relativi ad una determinata obbligazione è alta. All'interno di questa categoria, determinate obbligazioni vengono contrassegnate con un segno più ("+"), che indica che la capacità dell'obbligato di adempiere ai propri impegni finanziari relativi a queste obbligazioni è estremamente elevata.

I *ratings* di breve periodo di S&P sono divisi in diverse categorie che spaziano da "A-1", che indica il più alto merito di credito, alle categorie "A-2", "A-3", "B", "C", fino alla categoria "D" la quale indica che un'obbligazione è in una situazione di inadempimento.

da parte di Moody's: *rating* di lungo termine: Aa1

rating di breve termine: P-1

prospettive: stabili

Moody's definisce:

Aa3: Le obbligazioni classificate "Aa" sono giudicate di alta qualità e sono soggette ad un rischio di credito

molto basso.

I *ratings* di Moody's relativi ad obbligazioni di lungo termine sono divisi in diverse categorie che spaziano dalla "Aaa" che indica la qualità più alta a rischio di credito minimo, alle categorie "Aa", "A", "Baa", "Ba", "B", "Caa", "Ca", fino alla categoria "C", che indica la classe di titoli obbligazionari con valutazione più bassa, che in genere sono in situazione di mancato pagamento ed hanno una ridotta possibilità di recupero del capitale o degli interessi. Moody's appone un modificatore numerico 1, 2 e 3 a ciascuna classificazione di *rating* generale da "Aa" fino a "Caa". Il modificatore 1 indica che l'obbligazione si trova nella posizione più alta della rispettiva categoria di *rating generale*; il modificatore 2 indica un posizionamento nel mezzo della categoria e il modificatore 3 indica un posizionamento nella parte finale di quella categoria di *rating generale*.

P-1: Gli emittenti che sono classificati *Prime-1* hanno una capacità superiore di rimborsare obbligazioni a breve termine.

I *ratings* di breve termine di Moody's sono divisi in diverse categorie che vanno da "P-1", che indica una maggiore capacità da parte di un Emittente di rimborsare obbligazioni a breve termine, alle categorie "P-2" e "P-3" fino alla categoria "NP" che indica che un Emittente non ricade in nessuna delle categorie di *rating "Prime"*.

da parte di Fitch:	<i>rating</i> di lungo termine:	AA-
	<i>rating</i> di breve termine	F1+
	prospettive:	stabili

Fitch definisce:

AA-: Una valutazione "AA" denota un'aspettativa di rischio di credito molto bassa. Indica un'elevata capacità di puntuale adempimento degli impegni finanziari. Questa capacità non è vulnerabile, in maniera significativa, da eventi prevedibili.

I *ratings* di lungo termine di Fitch sono divisi in diverse categorie principali che vanno da "AAA" che indica la più alta capacità di credito, alle categorie "AA", "A", "BBB", "BB", "CCC, CC, C" fino alla categoria "DDD, DD, D", che indica che un debitore

non ha adempiuto ad alcune o a tutte le sue obbligazioni. Un segno più (“+”) o meno (“-“) può essere apposto ad un *rating* per denotare la relativa condizione nell’ambito della più ampia categoria di *rating*. Tali suffissi non vengono aggiunti alla categoria “AAA” o alle categorie inferiori a “CCC”.

F1+:

Un rating “F1” indica la più elevata capacità di adempiere tempestivamente agli impegni finanziari. Può essere aggiunto un segno più (“+”) per denotare un merito di credito d’eccezionale solidità.

I *rating* di breve periodo di Fitch sono divisi in diverse categorie che spaziano da “F1” che indica la qualità di credito più elevata, alle categorie “F2”, “F3”, “B”, “C” fino alla categoria “D” che denota una situazione di inadempimento attuale o imminente.

Rating relativo ad Obbligazioni Subordinate

Qualora Deutsche Bank AG assumesse obbligazioni subordinate, queste obbligazioni potrebbero avere un *rating* inferiore a causa del fatto che, in caso di insolvenza o liquidazione della Banca, i diritti, anche relativi al pagamento di interessi, derivanti da tali obbligazioni sono subordinati rispetto ai diritti dei creditori della Banca che non siano parimenti subordinati. Deutsche Bank AG divulgherà i *ratings* di eventuali obbligazioni subordinate.

4. INFORMAZIONI SU DEUTSCHE BANK AG

4.1 Storia ed evoluzione della Banca

Deutsche Bank AG Aktiengesellschaft nasce dalla fusione tra la Nord Deutsche Bank AG Aktiengesellschaft, Amburgo, la Rheinisch-Westfälische Bank Aktiengesellschaft, Düsseldorf e la SüdDeutsche Bank AG Aktiengesellschaft, Monaco; ai sensi della Legge sulla Regionalizzazione degli Istituti di Credito, queste banche erano state scorporate nel 1952 da Deutsche Bank AG, che era stata fondata nel 1870. L'atto di fusione e la ragione sociale vennero iscritte nel Registro delle Società della Corte Federale di Francoforte sul Meno in data 2 Maggio 1957.

L'oggetto sociale di Deutsche Bank AG, come viene enunciato nel rispettivo statuto, include l'esercizio di attività bancaria di ogni genere, la prestazione di servizi finanziari e di altro tipo e lo sviluppo di relazioni economiche internazionali. La Banca può realizzare il suo oggetto sociale direttamente o a mezzo di società controllate e collegate. Nei limiti consentiti dalla legge, la Banca ha diritto di svolgere tutte le attività e di adottare tutte le misure ritenute idonee a sviluppare il proprio oggetto sociale e in particolare: acquistare ed alienare immobili, aprire filiali in Germania ed all'estero, acquisire, gestire e cedere partecipazioni in altre società e concludere accordi sindacali.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La denominazione legale e commerciale della banca è Deutsche Bank AG.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

Deutsche Bank AG è un istituto bancario ed una società di capitali costituita secondo il diritto tedesco e recante numero di registrazione HRB 30 000, nel Registro delle Società della Corte Federale di Francoforte sul Meno.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata

La banca è stata fondata nel 1870 ed ha durata illimitata.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo, numero di telefono della sede sociale (o della principale sede di attività, se diversa dalla sede sociale)

Deutsche Bank AG ha la propria sede legale a Francoforte sul Meno, Germania. La sede principale si trova in Taunusanlage 12, 60325 Francoforte sul Meno (telefono: +49-69-910-00) e Deutsche Bank AG ha filiali in Germania ed all'estero, ivi incluso Londra, New York, Sydney, Tokyo e una Sede Principale per l'area Asia-Pacifico in Singapore, le quali vengono utilizzate come centri nevralgici per le sue attività nelle rispettive regioni.

4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Salvo per quanto indicato in questo Documento di Registrazione, così come successivamente modificato, non vi sono fatti recenti che possano avere un impatto rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività e mercati

Deutsche Bank AG è la società controllante di un gruppo costituito da banche, società che operano nei mercati finanziari, società di gestione di fondi di investimento, una società di finanziamento immobiliare, società di finanziamento di compravendite a rate, società di consulenza e ricerca ed altre società tedesche e straniere.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Descrizione del gruppo di appartenenza della Banca

Il Gruppo Deutsche Bank AG comprende le seguenti società di rilievo:

Deutsche Bank AG Privat-und Geschäftskunden Aktiengesellschaft (Francoforte sul Meno, Germania): offre prodotti bancari a persone fisiche, clienti abbienti e piccole imprese.

Taunus Corporation (Delaware, Stati Uniti) è società controllante della maggior parte delle società del Gruppo Deutsche Bank AG negli Stati Uniti, incluse:

- **Deutsche Bank AG Trust Company Americas** (New York, Stati Uniti) è una controllata di Taunus Corporation. Deutsche Bank AG Trust Company Americas è una banca autorizzata dallo Stato di New York che concede mutui ed altre forme di credito, riceve depositi, organizza finanziamenti e fornisce numerosi altri servizi finanziari e di *commercial banking*.
- **Deutsche Bank AG Securities Inc.** (Delaware, Stati Uniti) è una controllata di Taunus Corporation. Deutsche Bank AG Securities Inc. è un commissionario-operatore di borsa statunitense registrato presso la SEC, membro del *New York Stock Exchange* e soggetto regolamentazione dello stesso. È anche soggetto delle singole autorità statali proposte al mercato degli strumenti finanziari nei singoli stati nei quali svolge le sue attività.

DB Capital Markets (Deutschland) GmbH (Francoforte sul Meno, Germania) è una società a responsabilità limitata tedesca ed opera come società controllante di una serie di controllate europee, principalmente società di gestione di fondi di investimento e fondi comuni di investimento con sede in Germania, Lussemburgo, Francia, Austria, Svizzera, Italia, Polonia e Russia, inclusa **DWS Investment GmbH** (Francoforte sul Meno, Germania) nella quale DB Capital Markets (Germania) GmbH possiede in maniera indiretta il 100% del capitale e dei diritti di voto.

DB Investments (GB) Limited (Londra, Regno Unito) opera principalmente come una *holding* finanziaria. È una diretta controllata di Deutsche Bank AG ed è società controllante il maggior numero delle controllate del Gruppo Deutsche Bank AG nel Regno Unito e fornisce servizi finanziari sia nel Regno Unito sia a clienti al di fuori del Regno Unito (principalmente relativi agli investimenti in titoli di capitale a livello internazionale). Le sue controllate inoltre forniscono capitale di rischio a società non quotate e svolgono il ruolo di "*arranger*" in operazioni di acquisizione di partecipazioni in società da parte del management della società stessa.

DB Value GmbH (Soessen-Gostau, Germania) è la società controllante di DB Equity S.à.r.L., Lussemburgo, che è la società che detiene le principali partecipazioni in società industriali del Gruppo Deutsche Bank AG (Allianz-Aktiengesellschaft, Daimler Chrysler Aktiengesellschaft und Linde Aktiengesellschaft).

Deutsche Bank AG opera attraverso tre divisioni di gruppo, ciascuna delle quali non è costituita come società separata ma è organizzata ed opera in via trasversale a livello del Gruppo Deutsche Bank AG:

1. **Corporate ed Investment Bank (CIB)**, comprende tutte le attività di *capital market* ed è costituita dalle seguenti Divisioni *Corporate*:

A. **Corporate Banking & Securities (CB&S)**, comprende tutte le attività di vendita, commercializzazione e ricerca relativa a titoli obbligazionari, materie prime, titoli di capitale, prodotti *equity linked*, derivati negoziati su mercati regolamentati e derivati OTC, valuta estera, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione (*asset-backed securities*) e *mortgage-backed securities* e prodotti ibridi.

B. **Global Transaction Banking (GTB)** comprende l'attività di *Cash Management*, inclusa l'attività di *Clearing* (Compensazione), i Servizi di *Trust & Securities*, i Servizi di *Domestic Custody*; l'attività di *Trade Finance*, che include finanziamenti sindacati e prodotti strutturati per il finanziamento di transazioni commerciali.

2. **Private Clients ed Asset Management (PCAM)** è costituita dalle seguenti Divisioni *Corporate*:

A. **Private & Business Clients (PBC)** offre servizi bancari tradizionali e di gestione degli investimenti a clienti privati e imprese, inclusi finanziamenti, depositi, pagamenti e *business banking*.

B. **Asset e Wealth Management (AWM)** è costituita dalle seguenti Divisioni *Business*:

Asset Management offre a clienti *retail* una gamma completa di prodotti relativi a fondi di investimento e fondi comuni di investimento e fornisce a clienti istituzionali a livello globale un'offerta pienamente integrata che spazia da prodotti tradizionali di *asset management* a prodotti di valore elevato, incluse strategie a rendimento assoluto e gestione di portafogli di proprietà immobiliari.

Private Wealth Management offre servizi e singoli individui e famiglie benestanti in tutto il mondo.

3. **Corporate Investments (CI)** racchiude le partecipazioni industriali e di altro tipo, determinati beni immobili utilizzati dalla Banca, investimenti di *private equity* e partecipazioni di capitale di rischio.

6.2 Dipendenza all'interno del Gruppo Deutsche Bank AG

Deutsche Bank AG non è né direttamente né indirettamente posseduta o controllata né congiuntamente né disgiuntamente da alcuna società, da alcun governo straniero o da alcuna persona fisica o giuridica.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive di Deutsche Bank AG dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato

Non ci sono stati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive di Deutsche Bank AG, diversi da quelli resi noti nel presente Documento di Registrazione, a far data 31 dicembre 2006, data alla quale risalgono gli ultimi bilanci certificati.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni, o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive di Deutsche Bank AG

Attualmente non risultano esservi tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive di Deutsche Bank AG.

Per quanto attiene alle prospettive e alle tendenze previste, si segnala che il Consiglio di Gestione dell'Emittente, il 27 marzo 2007, in occasione della pubblicazione dell'Annual Report 2006, ha evidenziato una crescita del reddito al lordo delle imposte da 6.112 milioni di Euro a 8.125 milioni di Euro e una crescita dell'utile netto del 70%, ossia da 3.529 milioni di Euro a circa 6 milioni di Euro. Come indicato nel bilancio annuale del 2006, alla luce della chiusura positiva dell'anno fiscale 2006, la Banca confida di avere la strategia idonea, le giuste dinamiche di crescita nonché adeguati sistemi per la gestione del capitale, dei rischi e dei costi, tali da consentire di perseguire obiettivi di ulteriore crescita nell'anno fiscale 2007 e un miglioramento dei risultati rispetto all'anno 2006.

In data 1 febbraio 2006, il Consiglio di Sorveglianza di Deutsche Bank AG ha prolungato le cariche dei membri del Consiglio di Gestione Dr. Joseph Ackermann e Dr. Tessen von Heydebreck fino all'assemblea generale successiva al compimento del loro 62° anno d'età. L'incarico del Dr. Ackermann, pertanto, durerà fino all'Assemblea Generale Annuale dell'anno 2010; l'incarico del Dr. von Heydebreck durerà fino all'Assemblea Generale Annuale dell'anno 2007.

Il Consiglio di Sorveglianza, con effetto immediato, ha inoltre nominato il Dr. Ackermann come Presidente del Consiglio di Gestione (*Chief Executive Officer*). In futuro il Consiglio di Gestione di Deutsche Bank AG sarà guidato da un presidente nominato dal Consiglio di Sorveglianza. Deutsche Bank AG, pertanto, è in linea con la prassi tedesca ed internazionale per quel che riguarda la nomina del proprio Consiglio di Gestione.

Su proposta del Consiglio di Gestione, il Consiglio di Sorveglianza ha deliberato di proporre all'Assemblea Generale Annuale da tenersi in data 24 maggio 2007 la distribuzione di un dividendo per azione pari a € 4,00 per

l'esercizio 2006. Ciò rappresenta un aumento del 60% per cento rispetto all'anno precedente, nel quale era stato distribuito un dividendo per azione pari a € 2,50.

Per quanto attiene all'informativa finanziaria diffusa da Deutsche Bank AG successivamente rispetto al deposito del precedente Documento di Registrazione, in data 1 agosto 2006, Deutsche Bank AG ha pubblicato la relazione infrannuale per il secondo trimestre relativo all'anno 2006.

In data 1 novembre 2006, Deutsche Bank AG ha pubblicato la relazione infrannuale per il terzo trimestre relativo all'anno 2006.

In data 27 marzo 2007, Deutsche Bank AG ha pubblicato le Informazioni Finanziarie Annuali relative all'anno 2006.

In data 8 maggio 2007, Deutsche Bank AG ha pubblicato la relazione infrannuale per il primo trimestre relativo all'anno 2007; in data 24 maggio 2007, si terrà l'Assemblea Generale Annuale degli azionisti di Deutsche Bank AG in Francoforte; in data 25 maggio 2007 è prevista la distribuzione dei dividendi; in data 1 agosto 2007, Deutsche Bank AG pubblicherà la relazione infrannuale per il terzo trimestre relativo all'anno 2007 e in data 31 ottobre quella relativa al terzo trimestre per l'anno 2007;

In data 2 aprile 2006, nel corso di una riunione straordinaria del Consiglio di Sorveglianza di Deutsche Bank AG, il Dr. Rolf E. Breuer, Presidente del Consiglio di Sorveglianza, ha rassegnato le sue dimissioni dal Consiglio, con efficacia a partire dal 3 maggio 2006. Il Dr. Breuer ha riferito di volersi dimettere dal Consiglio di Sorveglianza per tenere estranea Deutsche Bank AG da polemiche che riguardavano la sua persona, a seguito di una decisione presa in data 24 gennaio 2006 dalla Suprema Corte Tedesca. Il Consiglio di Sorveglianza ha accettato la decisione del Dr. Breuer con rammarico, ma ha espresso il proprio rispetto per tale scelta e lo ha ringraziato per il pregevole lavoro svolto in qualità di Presidente e di membro da lunga data del Consiglio di Gestione, incluso nel ruolo di Portavoce del Consiglio di Gestione. Il Dr. Breuer continuerà a rappresentare Deutsche Bank AG in un numero selezionato di funzioni.

A seguito di attenta valutazione, il Consiglio di Sorveglianza, d'intesa con il Dr. Clemens Boersig, che in precedenza ha svolto funzioni di Direttore Finanziario (*Chief Financial Officer*) presso Deutsche Bank AG, è giunto alla conclusione che il Dr. Boersig debba entrare a far parte del Consiglio di Sorveglianza, divenendone il Presidente. Pertanto, il Consiglio di Sorveglianza ha proposto all'Assemblea Annuale Generale dal giorno 1 giugno 2006 l'elezione del Dr. Boersig come membro del Consiglio di Sorveglianza.

In conseguenza di ciò, il Dr. Boersig si è dimesso dal Consiglio di Gestione della Banca al termine del 3 maggio 2006. Il Dr. Boersig è stato nominato membro del Consiglio di Sorveglianza di Deutsche Bank AG da parte del Tribunale Locale di Francoforte ed è stato eletto Presidente del Consiglio di Sorveglianza con efficacia a partire dal 4 maggio 2006. Il Consiglio di

Sorveglianza ritiene che la Presidenza del Consiglio di Sorveglianza possa essere attribuita soltanto ad un soggetto che, attraverso consolidata esperienza personale e manageriale, abbia dimestichezza con la natura complessa di una banca che gestisce attività a livello globale.

In aggiunta, il Consiglio di Sorveglianza ha nominato Anthony di Iorio ed il Dr. Hugo Banziger nuovi membri del Consiglio di Gestione con efficacia dal 4 maggio 2006, con gli incarichi, rispettivamente di Direttore Finanziario (*Chief Financial Officer*), e di Direttore Generale dell'Area Rischi (*Chief Risk Officer*). L'incarico del Dr. Tessen von Heydebreck, membro del Consiglio di Gestione, terminerà in coincidenza con l'Assemblea Generale Annuale in data 24 maggio 2007.

7.3 Programma di riacquisto di azioni proprie

In data 28 luglio 2005, Deutsche Bank AG ha annunciato la decisione del proprio Consiglio di Gestione di lanciare, con effetto immediato, un nuovo programma di riacquisto di azioni proprie sulla base delle condizioni dell'autorizzazione concessa durante l'Assemblea Generale Annuale in data 18 maggio 2005. Nell'ambito di questo nuovo programma, Deutsche Bank AG può riacquistare fino al 10% delle azioni che risultarono emesse al momento dell'Assemblea Annuale Generale, cioè fino a 54.832.129 azioni, entro il 31 ottobre 2006; riservandosi il diritto di sospendere il programma per intraprendere iniziative strategiche di crescita. Come per programmi precedenti, le operazioni di riacquisto saranno portate a termine a mezzo di acquisti diretti sullo XETRA e, potenzialmente, tramite l'utilizzo di derivati. La Banca ha pianificato di utilizzare le azioni oggetto di riacquisto al fine di ridurre il capitale sociale e per sostenere programmi futuri di remunerazione *equity-based*. La Banca inoltre si riserva la facoltà di utilizzare le azioni oggetto di riacquisto per altri scopi, conformemente all'autorizzazione concessa nell'Assemblea Annuale Generale. In data 24 gennaio 2006, il Consiglio di Gestione di Deutsche Bank AG ha deliberato di annullare 40 milioni di azioni proprie, con effetti a decorrere dal 15 febbraio 2006.

In data 1 giugno 2006, l'Assemblea Generale degli Azionisti ha rinnovato l'autorizzazione al riacquisto di azioni proprie fino ad un importo pari al 10% delle azioni emesse, sostituendo l'autorizzazione conferita l'anno passato in occasione della precedente Assemblea Generale. Conseguentemente, il Consiglio di Gestione ha deciso di concludere il programma 2005/2006 e di continuare il riacquisto di azioni proprie con il nuovo programma di riacquisto 2006/2007.

Con il nuovo programma di riacquisto, Deutsche Bank AG potrà riacquistare fino al 10% delle proprie azioni emesse, ossia fino a 51.913.234 azioni entro il 31 ottobre 2007. Deutsche Bank AG si riserva in ogni caso il diritto di sospendere il programma in favore di iniziative di crescita strategica. Nel corso dell'anno 2006, Deutsche Bank AG ha riacquistato in totale 9.077.000 azioni proprie.

8. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

8.1 Nome, indirizzo e funzioni presso Deutsche Bank AG dei membri del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza

Ai sensi del diritto tedesco, Deutsche Bank AG è dotata sia di un **Consiglio di Gestione** (*Vorstand*) che di un **Consiglio di Sorveglianza** (*Aufsichtsrat*). Tali Consigli sono separati; nessun soggetto può fare parte di entrambi. Il Consiglio di Sorveglianza nomina i componenti del Consiglio di Gestione e controlla le sue attività. Il Consiglio di Gestione rappresenta Deutsche Bank AG ed è responsabile della gestione della stessa.

Il **Consiglio di Gestione** è costituito da:

Dr. Josef Ackermann	Presidente del Consiglio di Gestione (<i>Chief Executive Officer</i> - CEO)
Dr. Hugo Banziger	Direttore Generale Area Rischi (<i>Chief Risk Officer</i> - CRO)
Anthony Di Iorio	Direttore Finanziario (<i>Chief Financial Officer</i> - CFO)
Dr. Tessen von Heydebreck	Direttore Amministrativo (<i>Chief Administrative Officer</i> - CAO)
Hermann-Josef Lamberti	Direttore Operativo (<i>Chief Operating Officer</i> - COO)

Il **Consiglio di Sorveglianza** è costituito dai seguenti 20 componenti:

Dr. Clemens Börsig	Presidente, Francoforte sul Meno
Heidrun Forster*	Vice Presidente Deutsche Bank AG Privat-und Geschäftskunden AG, Berlino
Dr. Karl-Gerhard Eick	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Deutsche Telekom AG, Bonn
Ulrich Hartmann	Presidente del Consiglio di Sorveglianza di E.ON AG, Düsseldorf
Gerd Herzberg	Vice Presidente di Vereinte Dienstleistungsgewerkschaft, Berlino
Sabine Horn	Deutsche Bank AG, Francoforte sul Meno
Rolf Hunck*	Deutsche Bank AG, Amburgo
Sir Peter Job	Londra
Prof. Dr. Henning Kagermann	Presidente e Amministratore Delegato di SAP AG, Walldorf/Baden
Ulrich Kaufmann*	Deutsche Bank AG, Düsseldorf
Peter Kazmierczak*	Deutsche Bank AG; Essen

Maurice Lévy	Presidente e Amministratore Delegato di Publicis Groupe S.A., Parigi
Henriette Mark*	Deutsche Bank AG, Monaco
Dr. Theo Siegert	<i>Managing Partner</i> di de Haen Carstanjen & Söhne, Düsseldorf
Dr. jur. Dr.-Ing. E. h. Heinrich von Pierer	Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Siemens AG, Erlangen
Gabriele Platscher*	Deutsche Bank AG Privat- und Geschäftskunden AG, Braunschweig
Karin Ruck	Deutsche Bank AG, Bad Soden am Taunus
Tilman Todenhöfer	<i>Managing Partner</i> di Robert Bosch Industrietreuhand KG, Stoccarda
Dipl.-Ing. Dr.-Ing. E. h. Jürgen Weber	Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Deutsche Lufthansa AG, Amburgo
Leo Wunderlich	Deutsche Bank AG, Mannheim

* *Eletto dal personale in Germania*

I membri del Consiglio di Gestione possono essere membri del Consiglio di Sorveglianza di altre società, nei limiti previsti dalla legge.

L'indirizzo ai fini della carica di ciascun membro del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza di Deutsche Bank AG è in Taunusanlage 12, 60325 Francoforte sul Meno, Germania.

8.2 Eventuali conflitti di interessi dei membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza

Non sussistono, neanche in via potenziale, conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti di Deutsche Bank AG e gli interessi privati e/o altri obblighi dei membri del Consiglio di Sorveglianza e del Consiglio di Gestione.

9. PRINCIPALI AZIONISTI

9.1 Persone fisiche e giuridiche che esercitano il controllo su Deutsche Bank AG

Deutsche Bank non è direttamente né indirettamente posseduta o controllata da altre società, soggetti o persone fisiche o giuridiche, né individualmente né congiuntamente.

La legge tedesca in materia di commercio di strumenti finanziari (*Wertpapierhandelsgesetz*) richiede agli investitori in società le cui azioni siano quotate in mercati regolamentati, le cui partecipazioni raggiungano delle soglie determinate, di informare sia la società che il BaFin (*Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht*) di tali circostanze entro il termine di sette giorni. La soglia minima oltre la quale bisogna provvedere a tale comunicazione era del 5% del capitale azionario in circolazione della società, munito di diritto di voto fino al 20 gennaio 2007; da quella data tale soglia è stata abbassata al 3%. Deutsche Bank AG non è a conoscenza del fatto che alcun singolo investitore posseda, alla data del 31 dicembre 2006, il 3% o più delle azioni della Società.

Ai sensi della legge tedesca e dello Statuto di Deutsche Bank AG, nella misura in cui la Banca possa avere in qualsiasi momento azionisti di maggioranza, non può attribuire a questi diritti di voto differenti da quelli di qualsiasi altro azionista che posseda azioni appartenenti alla stessa classe.

9.2 Accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo di Deutsche Bank AG

Deutsche Bank AG non è a conoscenza di alcun accordo la cui esecuzione possa, ad una data successiva, determinare un cambiamento dell'attuale assetto della società.

10. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DI DEUTSCHE BANK AG

10.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 28 del Regolamento 809/2004/CE, i bilanci consolidati relativi agli esercizi finanziari 2006 e 2005, il Bilancio Annuale e la Relazione degli Amministratori, devono ritenersi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione di cui, pertanto, formano parte integrante. Tali documenti sono inoltre disponibili (i) presso l'Archivio della Borsa Italiana S.p.A., Piazza Affari 4, 20123 Milano, (ii) presso Deutsche Bank AG S.p.A., Piazza del Calendario 3, 20126 Milano, e (iii) sul sito internet dell'Emittente www.db.com.

In particolare, si riporta qui di seguito una sintesi dei dati finanziari più significativi per l'anno fiscale conclusosi il 31 dicembre 2006 a confronto con i dati finanziari rilevati nell'anno fiscale conclusosi il 31 dicembre 2005.

Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2006

<i>(in milioni di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Interessi attivi	55.217	41.708
Interessi passivi	48.298	35.707
Margine di interesse	6.919	6.001
Accantonamenti per perdite su crediti	330	374
Margine di interesse dopo accantonamenti per perdite su crediti	6.589	5.627
Commissioni da attività fiduciarie	3.995	3.556
Commissioni, compensi di brokeraggio, Commissioni da sottoscrizione titoli e altre attività finanziarie	5.019	4.057
Costi relativi ad altri servizi al cliente	2.530	2.476
Risultato netto dell'attività di negoziazione	8.247	7.429
Utili netti su titoli disponibili alla vendita	407	1.055
Profitti netti da investimenti	512	418
Altri profitti	709	648
Totale	21.419	19.639
Compensi e <i>benefits</i>	12.649	10.993
Costi netti per godimento immobili	1.020	1.014
Impianti e arredamento	157	169
Costi IT	1.586	1.539
Costi di agenzia e altri servizi professionali	1.202	895
Comunicazione e <i>data services</i>	634	599
Altri costi	2.412	3.178
Svalutazione avviamento e beni immateriali	31	--
Riorganizzazione attività	192	767
Totale	19.883	19.154
Reddito al lordo delle imposte e dell'effetto cumulativo di modifiche contabili	8.125	6.112
Costi imposte sul reddito	2.186	2.039
Estinzione dei crediti 1999/2000 per cambio di aliquota	(1)	544
Reddito prima dell'effetto cumulativo dei cambi	5.940	3.529

di contabilità, al netto dell'imposta		
Effetto cumulativo di modifiche contabili	46	--
UTILE NETTO	5.986	3.529

Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2006

Voci dell'Attivo al 31 dicembre 2006

<i>(in milioni di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Cassa e disponibilità liquide	7.009	6.571
Interessi da depositi bancari	19.470	11.963
Fondi della Banca centrale venduti e titoli acquistati con contratti di rivendita	138.763	130.993
Titoli presi a mutuo	108.266	101.125
Totale voci attivo per la negoziazione	516.839	448.393
Titoli disponibili per la vendita	22.054	21.675
Altri investimenti	5.357	7.382
Finanziamenti, al netto	168.134	151.355
Attività materiali, al netto	4.149	5.079
Avviamento	7.144	7.045
Altre attività immateriali, al netto	1.267	1.198
Altre voci dell'Attivo	127.778	99.382
Totale Attivo	1.126.230	992.161

Voci del passivo e del patrimonio netto al 31 dicembre 2006

<i>(in milioni di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Totale depositi	408.782	380.787
Totale passività di negoziazione	218.854	194.347
Fondi della Banca Centrale acquistati e titoli venduti con contratto di riacquisto	187.129	143.524
Titoli in prestito	23.240	24.581
Altri prestiti a breve termine	19.793	20.549
Altre passività	99.672	81.377
Debiti a lungo termine	132.495	113.554
Obbligazione all'acquisto di azioni ordinarie	3.457	3.506
Totale passività	1.093.422	962.225
Azioni ordinarie con valore nominale, non alla pari, di € 2.56	1.343	1.420
Addizionale al capitale versato	14.424	11.672
Utili non ripartiti	25.069	22.628
Azioni ordinarie proprie, al costo	(2.378)	(3.368)
Titoli classificati come obbligazione all'acquisto di azioni ordinarie	(3.457)	(3.506)
Premi azionari	--	2.121
Altre perdite accumulate		
Imposte posticipate su utili non realizzati su titoli disponibili per la vendita con riferimento ai cambi di aliquota in Germania nel 1999 e 2000	(2.165)	(2.164)
Utili non realizzati su titoli disponibili per la vendita, al netto di imposte e altro	2.779	2.498
Utili non realizzati su derivati a copertura della variabilità del <i>cash flow</i> , al netto da imposte	(44)	9
Adeguamento da applicare inizialmente SFAS 158, al netto da imposte	(549)	--
Passività da pensione minima, al netto da imposte	--	(8)
Trasferimento di valuta estera, al netto di imposte	(2.214)	(1.366)

Totale altre perdite accumulate	(2.193)	(1.031)
Totale patrimonio netto	32.808	29.936
Totale passività e patrimonio netto	1.126.230	992.161

Patrimonio di Vigilanza e coefficienti di adeguatezza patrimoniale (secondo i criteri di Basilea "BIS"), posizione di rischio e coefficienti di adeguatezza patrimoniale

<i>(in milioni di Euro)</i>	31.12.2006*	31.12.2005
Posizione di rischio (<i>Risk position</i> (BIS))	275.637	251.202
Totale patrimonio di base (<i>Total core capital</i>) (Tier I)	24.498	21.898
Tier II		
Totale patrimonio supplementare (<i>Total Supplementary Capital</i>) (Tier II)	10.825	11.988
Capitale Tier III disponibile	-	-
Totale patrimonio di vigilanza (<i>Total Regulatory capital</i>)	35.323	33.886
Coefficiente patrimoniale BIS (<i>BIS Capital ratio</i>) (Tier I + Tier II + Tier III)**	12,8%	13,5%
Coefficiente di solvibilità del Patrimonio di Base (<i>Core capital ratio</i>) (Tier I)	8,9%	8,7%

Il coefficiente patrimoniale BIS di Deutsche Bank AG, pari al 12,8% alla data del 31 dicembre 2006 é al di sopra del livello minimo, pari all'8%, prescritto dalla Legge Bancaria tedesca.

Partite Anomale (*Problem Loans*)¹

	31 dicembre 2006*			31 dicembre 2005		
	Crediti Deteriorati (<i>Impaired Loans</i>)**	Crediti omogenei in sofferenza (<i>Non-performing homogeneous loans</i>)	Totale	Crediti Deteriorati (<i>Impaired Loans</i>)	Crediti omogenei in sofferenza (<i>Non-performing homogeneous loans</i>)	Totale
<i>in milioni di Euro</i>						
Crediti incagliati (<i>Nonaccrual loans</i>)	1.906	1.097	3.003	2.444	1.106	3.550
Crediti scaduti da 90 giorni o più, ancora produttivi di interessi (<i>Loans 90 days or more past due and still accruing</i>)	4	181	185	13	189	202
Ristrutturazioni dei debiti in sofferenza (<i>troubled debt restructurings</i>)	114	-	114	119	-	119
Totale Partite Anomale (<i>Problem Loans</i>)	2.024	1.278	3.302	2.576	1.295	3.871

¹ Il bilancio dell'Emittente non contiene una specifica voce rappresentativa dei rapporti sofferenze/impieghi e partite anomale/impieghi; tuttavia tale rapporto potrà essere ricostruito con approssimazione analogica, senza certezza di coincidenza, tra gli indicatori richiesti ai sensi della normativa di vigilanza bancaria tedesca e quella italiana

10.2 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

I bilanci al 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2006 sono stati redatti in conformità agli United States Generally Accepted Accounting Principles (Principi Contabili generalmente Riconosciuti negli Stati Uniti) ("U.S. GAAP") e sottoposti a revisione da parte di KPMG. In ciascun caso, è stato rilasciato da parte dei revisori un giudizio senza rilievi né riserve. Il giudizio attesta che le informazioni finanziarie annuali contenute nei bilanci consolidati e non consolidati dell'Emittente forniscono un quadro fedele e corretto dell'attivo netto, della posizione finanziaria e dei risultati delle operazioni di Deutsche Bank AG, conformemente ai principi contabili vigenti.

10.3 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie annuali si riferiscono all'anno fiscale chiuso il 31 dicembre 2006.

10.4 Informazioni finanziarie infrannuali

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, Deutsche Bank AG ha pubblicato, in data 8 maggio 2007, la relazione infrannuale per il primo trimestre relativo all'anno 2007, i cui dati finanziari più significativi si riportano di seguito.

Le informazioni finanziarie trimestrali non sono state sottoposte a revisione.

Tra i principali dati finanziari dell'Emittente contenuti in tale relazione trimestrale si segnala:

a) dal Conto Economico Consolidato al 31 marzo 2007, a confronto con i dati al 31 marzo 2006:

<i>(in milioni di Euro)</i>	31 marzo 2007*	31 marzo 2006
Margine di interesse	2.053	1.638
Margine di interesse dopo accantonamenti per perdite su crediti	1.955	1.629
Reddito al lordo delle imposte e dell'effetto cumulativo di modifiche contabili	3.163	2.601
UTILE NETTO	2.132	1.636

**non certificati dalla Società di revisione*

b) dallo Stato Patrimoniale Consolidato al 31 marzo 2007, a confronto con i dati al 31 dicembre 2006:

Voci dell'Attivo

<i>(in milioni di Euro)</i>	31 marzo 2007*	31 dicembre 2006
Cassa e disponibilità liquide	6.728	7.008
Interessi da depositi bancari	25.520	19.199
Attività finanziarie	1.162.019	1.091.045
Altre voci dell'Attivo	219.566	139.031

Totale Attivo	1.747.031	1.571.768
----------------------	------------------	------------------

*non certificati dalla Società di revisione

Voci del Passivo e del Patrimonio Netto

<i>(in milioni di Euro)</i>	31 marzo 2007*	31 dicembre 2006
Totale depositi	420.707	411.916
Totale passività	1.710.177	1.538.385
Totale patrimonio netto	38.854	33.383
Totale passività e patrimonio netto	1.747.031	1.571.768

*non certificati dalla Società di revisione

Patrimonio di Vigilanza e coefficienti di adeguatezza patrimoniale (secondo i criteri di Basilea "BIS")

<i>(in milioni di Euro)</i>	31 marzo 2007*	31 dicembre 2006
Tier I		
Azioni ordinarie	1.345	1.343
Capitale versato ulteriore	15.78	15.246
Utili non distribuiti, azioni ordinarie in portafoglio, patrimonio classificato come obbligo d'acquisto di azioni ordinarie, conversioni in valute straniere	15.882	13.631
Titoli privilegiati in trust non cumulativi	4.481	4.496
Elementi dedotti (principalmente avviamento ed effetto fiscale da vendita titoli)	(12.542)	(11.177)
Totale patrimonio di base (Total core capital) (Tier I)	24.954	23.539
Tier II		
Utili non realizzati su titoli quotati	1.518	1.235
Altri ammortamenti per perdite intrinseche	362	359
Azioni privilegiate cumulative	454	759
Passività subordinate, se da considerare ai sensi di BIS	7.490	8.417
Totale patrimonio supplementare (Total Supplementary Capital) (Tier II)	9.824	10.770
Totale patrimonio di vigilanza (Total Regulatory capital)	34.778	34.309

*non certificati dalla Società di revisione

Partite Anomale (Problem Loans)²

	31 marzo 2007*			31 dicembre 2006		
	Crediti Deteriorati (<i>Impaired Loans</i>)**	Crediti omogenei in sofferenza (<i>Non-performing homogeneous loans</i>)	Totale	Crediti Deteriorati (<i>Impaired Loans</i>)	Crediti omogenei in sofferenza (<i>Non-performing homogeneous loans</i>)	Totale
<i>in milioni di Euro</i>						
Crediti incagliati (Nonaccrual loans)	1.714	1.124	2.838	1.828	1.092	2.920
Crediti scaduti da 90 giorni o più, ancora produttivi di	3	125	128	4	181	185

² Il bilancio dell'Emittente non contiene una specifica voce rappresentativa dei rapporti sofferenze/impieghi e partite anomale/impieghi; tuttavia tale rapporto potrà essere ricostruito con approssimazione analogica, senza certezza di coincidenza, tra gli indicatori richiesti ai sensi della normativa di vigilanza bancaria tedesca e quella italiana.

interessi (Loans 90 days or more past due and still accruing)						
Ristrutturazioni dei debiti in sofferenza (troubled debt restructurings)	84	-	84	109	-	109
Totale Partite Anomale (Problem Loans)	1.802	1.124	2.648	1.625	1.092	2.717

* non certificati dalla Società di revisione

** crediti per i quali, nelle valutazioni dell'Emittente, è probabile che non sarà possibile recuperare l'importo in linea capitale e gli interessi dovuti ai sensi dei relativi termini contrattuali.

Posizione di rischio e coefficienti di adeguatezza patrimoniale

<i>(in milioni di Euro)</i>	31 marzo 2007*	31 dicembre 2006
Posizione di rischio (Risk position (BIS))	285.393	275.459
Coefficiente patrimoniale BIS (BIS Capital ratio) (Tier I + Tier II + Tier III)**	12.2%	12.5%
Coefficiente di solvibilità del Patrimonio di Base (Core capital ratio) (Tier I)	8.7%	8.5%

* non certificati dalla Società di revisione

** al momento non esistono componenti patrimoniali Tier III

Il coefficiente di solvibilità del Patrimonio di Base di Deutsche Bank, pari all'8,7% alla data del 31 marzo 2007, al di sopra del livello minimo, pari all'8%, prescritto dalla Legge Bancaria tedesca.

Rating

Il rating di lungo periodo attribuito rispettivamente da Moody's Investors Service, New York, Standard & Poor's, New York, e Fitch Ratings, New York, al Gruppo è il seguente:

Agenzia	Ratings
Moody's Investors Service – Giugno 2007	Aa1
Standard & Poor's - Giugno 2007	AA-
Fitch Ratings - Agosto 2006	AA-

10.5 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Deutsche Bank AG, al di fuori dei casi che vengono riportati nel presente documento, non è e non è stata parte (in qualità di convenuta o altrimenti), nel corso degli ultimi due esercizi, né è a conoscenza di alcuna minaccia di procedimenti legali, arbitrali, amministrativi o di altra natura il cui esito, in caso di una decisione ad essa sfavorevole, possa avere rilevanti ripercussioni sulla sua situazione finanziaria, come descritta nel presente Documento di Registrazione.

10.5.1 Contenzioso relativo all'Assegnazione di azioni nelle IPO

Deutsche Bank AG Securities Inc. (“**DBSI**”) e le imprese che l'hanno preceduta, assieme a numerose altre società operanti nel settore degli strumenti finanziari, sono state convenute in oltre 80 procedimenti relativi ad asserite “*class action*”, pendenti davanti alla United States District Court per il Southern District di New York. In questi procedimenti si adduce la violazione di leggi in materia di strumenti finanziari e di leggi *antitrust* da parte di emittenti, funzionari e dirigenti degli emittenti e dei sottoscrittori di tali strumenti finanziari, in relazione all'assegnazione di azioni in un numero elevato di offerte pubbliche iniziali (“**IPO**”). In questi procedimenti, DBSI viene convenuta in qualità di sottoscrittore degli strumenti finanziari. I procedimenti relativi alla violazione delle leggi in materia di strumenti finanziari vertono sull'esistenza di rilevanti inesattezze nelle dichiarazioni e di omissioni nei documenti di registrazione e nei prospetti relativi alle offerte pubbliche, e l'esistenza di pratiche di manipolazione del mercato in relazione ad operazioni di scambio a mercato chiuso degli strumenti finanziari oggetto delle offerte pubbliche. Tra le accuse, alcune sostengono che i sottoscrittori abbiano subordinato l'assegnazione di azioni oggetto delle IPO ad operazioni di acquisto a mercato chiuso effettuate dai clienti ed al pagamento di compensi per i sottoscrittori celati sotto forma di commissioni di negoziazione di strumenti finanziari, e che tali sottoscrittori avessero fatto pubblicare rapporti di analisti aventi contenuto fuorviante. I procedimenti aventi ad oggetto la violazione delle leggi antitrust, asseriscono l'esistenza di un'intesa illegale volta ad influenzare il prezzo delle azioni, e si basano su simili contestazioni, secondo le quali i sottoscrittori avrebbero imposto acquisti a mercato chiuso e commissioni occulte in cambio dell'assegnazione di azioni oggetto delle IPO. Nei procedimenti relativi alle violazioni delle leggi in materia di strumenti finanziari, le mozioni di rigetto dei ricorsi presentate da DBSI ed altri sono state respinte in data 13 febbraio 2003. La richiesta degli attori relativa al riconoscimento di sei casi “campione” come “*class action*” nell'ambito dei procedimenti aventi ad oggetto la violazione delle leggi in materia di strumenti finanziari è stata accolta il 13 ottobre 2004: DBSI ed altri convenuti hanno proposto appello contro tale decisione alla Court of Appeal per il Second Circuit. Nei procedimenti aventi ad oggetto la violazione delle leggi in materia di strumenti finanziari è in corso la fase istruttoria di scambio di documenti tra le parti. Nell'asserita “*class action*”, avente ad oggetto la violazione della legislazione antitrust, la mozione di rigetto delle domande presentate dai convenuti è stata accolta in data 3 novembre 2003. In data 28 settembre 2005, la Court of Appeal del Second Circuit ha riformato la sentenza e rinviato il

caso ad un tribunale di grado inferiore per il giudizio relativo a motivazioni alternative sulla base delle quali procedere al rigetto delle domande. I convenuti hanno fatto domanda affinché il Second Circuit proceda ad un riesame del caso. Il 7 dicembre 2006, la Corte Suprema degli Stati Uniti ha accolto la richiesta di avviare il procedimento di appello.

10.5.2 Contenzioso Enron

Deutsche Bank AG ed alcune delle sue collegate sono collettivamente implicate in più di 20 procedimenti che traggono origine dal rapporto bancario delle stesse nei confronti di Enron Corp., delle sue controllate e di determinate entità collegate ad Enron (“**Enron**”). Questi procedimenti includono una serie di “*class action*” proposte nell’interesse di azionisti di Enron, incluso il procedimento principale rubricato *Newby v. Enron Corporation*. L’atto di citazione nel procedimento *Newby* chiama in giudizio come convenuti, tra gli altri, Deutsche Bank AG ed alcune delle sue collegate, ai sensi delle leggi federali in materia di strumenti finanziari. In data 5 giugno 2006 la Corte ha rigettato tutte le accuse avanzate contro Deutsche Bank AG e le sue collegate nel caso *Newby*. In data 21 giugno 2006, i ricorrenti nel procedimento *Newby* hanno depositato una domanda di riesame della sentenza di rigetto pronunciata nei confronti Deutsche Bank AG e le sue collegate nel caso *Newby*. In data 8 febbraio 2007 la Corte ha rigettato la domanda di riesame proposta dai ricorrenti.

Inoltre, un procedimento è stato intentato da Enron dinanzi al tribunale fallimentare nei confronti, tra gli altri, di Deutsche Bank AG e di alcune sue società collegate. In tale procedimento Enron richiede il risarcimento danni sia da società appartenenti al gruppo Deutsche Bank AG sia da altri convenuti, per aver gli stessi asseritamente concorso alla violazione di obblighi fiduciari perpetrata da soggetti in possesso di informazioni riservate (“*insiders*”) relative ad Enron, e per aver concorso in frode ed in associazione illecita a rilievo non penale (“*unlawful civil conspiracy*”), ed inoltre richiede la restituzione di trasferimenti e privilegi asseritamente fraudolenti e che i diritti dei convenuti siano subordinati secondo equità nell’ambito del fallimento Enron. La mozione delle società appartenenti al gruppo Deutsche Bank AG per il rigetto parziale di questa azione è ancora pendente.

In aggiunta al caso *Newby* ed al procedimento di cui sopra, vi sono poi altre azioni individuali intraprese nei confronti di Deutsche Bank AG e di alcune sue società collegate in diversi tribunali da parte di investitori e creditori di Enron, aventi ad oggetto pretese fondate su leggi federali e statali.

10.5.3 Contenzioso WorldCom

Deutsche Bank AG e DBSI sono state convenute in oltre 40 procedimenti intentati davanti a tribunali federali e statali sorti a seguito di asserite sostanziali inesattezze nelle dichiarazioni ed omissioni nei bilanci di WorldCom Inc. DBSI faceva parte del consorzio di sottoscrittori delle offerte di titoli obbligazionari emessi da WorldCom del maggio 2000 e del maggio 2001, che sono tra le offerte di titoli obbligazionari oggetto dei citati procedimenti. Deutsche Bank AG, filiale di Londra, faceva parte del consorzio di

sottoscrittori delle *tranches* in sterline ed in euro relative alle offerte di titoli obbligazionari del Maggio 2001. Gli attori affermavano di essere stati acquirenti di questi ed altri strumenti di debito emessi da WorldCom. I convenuti nei diversi procedimenti includevano alcuni dirigenti e funzionari di WorldCom, i revisori di WorldCom e membri dei consorzi di sottoscrizione relativi alle offerte di strumenti di debito. I ricorrenti sostenevano che i documenti di offerta contenevano sostanziali inesattezze nelle dichiarazioni e/o omissioni relative alla situazione finanziaria di WorldCom. Le pretese avanzate contro DBSI e Deutsche Bank AG si fondavano su leggi federali e statali (incluse leggi in materia di strumenti finanziari) e su diverse dottrine di *common law*. Il più grande procedimento intentato contro Deutsche Bank AG e DBSI era una *class action* intentata presso la U.S. District Court del Southern District di New York, nel quale la classe di attori detenevano una significativa maggioranza dei titoli obbligazionari oggetto della controversia. In data 10 Marzo 2005, Deutsche Bank AG e DBSI hanno raggiunto un accordo transattivo, soggetto a ratifica da parte della corte, ponendo fine alla class action intentata nei loro confronti a mezzo del pagamento di una somma pari, in via approssimativa, a 325 milioni di dollari statunitensi. La definizione della class action non ha posto fine alle azioni individuali intentate da singoli che abbiano deciso di non partecipare all'azione collettiva proposta a livello federale. Gli effetti finanziari relativi alla transazione della class action sono riflessi nei bilanci consolidati del 2004. Tutti i procedimenti individuali sono stati definiti.

10.5.4 Contenzioso relativo ad operazioni di natura fiscale

Deutsche Bank AG, assieme ad alcune società collegate e ad alcuni dipendenti (cui si farà riferimento congiuntamente come "**Deutsche Bank AG**") sono stati collettivamente convenuti in numerosi procedimenti legali intrapresi da soggetti investitori in diverse operazioni di natura fiscale. Deutsche Bank AG ha fornito prodotti e servizi finanziari a questi investitori, che erano assistiti da parte di diversi professionisti nel ramo della consulenza legale, finanziaria e contabile. Gli investitori avevano poi richiesto benefici fiscali in base a tali operazioni e l'*Internal Revenue Service* statunitense ha respinto siffatte richieste. In questi procedimenti legali, gli investitori sostengono che, unitamente a Deutsche Bank AG, i consulenti professionali hanno impropriamente indotto in errore gli investitori, facendo credere loro che i benefici fiscali richiesti sarebbero stati concessi dall'*Internal Revenue Service*. I procedimenti legali pendono davanti a numerosi tribunali federali e statali ed in procedure arbitrali, e le pretese avanzate contro Deutsche Bank AG si fondano sia sulla legge statale statunitense che su quella federale. Molte delle pretese contro Deutsche Bank AG sono fatte valere da investitori individuali, mentre altre sono fatte valere per conto di una pretesa classe di investitori. Non è stata riconosciuta l'esistenza di alcuna *class action* contro Deutsche Bank AG. Circa 54 procedimenti legali sono stati conclusi con il rigetto delle accuse formulate nei confronti di Deutsche Bank AG. Circa 30 altri procedimenti sono pendenti contro Deutsche Bank AG e sono al momento in diverse fasi pre-dibattimentali, compresa la fase istruttoria di scambio di documenti tra le parti.

Inoltre, il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti (“**DOJ**”) sta conducendo una indagine penale relativa alle operazioni di natura fiscale che furono portate a termine approssimativamente dal 1997 fino al 2001. Congiuntamente a tale indagine, il DOJ ha richiesto vari documenti ed altre informazioni da Deutsche Bank AG ed ha svolto un’attività investigativa relativa alla condotta di diversi singoli e di società in tali operazioni, inclusa Deutsche Bank AG. Nell’ultima metà del 2005, il DOJ ha proceduto ad incriminare numerosi soggetti in base alla partecipazione che questi avevano avuto in determinate operazioni di natura fiscale mentre erano dipendenti di società diverse da Deutsche Bank AG. Nell’ultima metà del 2005, il DOJ ha anche concluso un Accordo di Sospensione del Processo (“*Deferred Prosecution Agreement*”) con una società di revisione (la “**Società di Revisione**”) ai sensi del quale il DOJ ha acconsentito di differire la prosecuzione di un’azione penale contro tale Società di Revisione in virtù della partecipazione della stessa a determinate operazioni di natura fiscale, ed a condizione che la Società di Revisione rispetti le condizioni fissate nell’Accordo di Sospensione del Processo. In data 14 Febbraio 2006, il DOJ ha annunciato di aver concluso un Accordo di Sospensione del Processo con un istituto finanziario (l’“**Istituto Finanziario**”), ai sensi del quale il DOJ ha acconsentito al differimento della prosecuzione di un’azione penale contro l’Istituto Finanziario, in virtù della funzione da essa svolta nella fornitura di prodotti e servizi finanziari in relazione a determinate operazioni di natura fiscale, a condizione che l’Istituto Finanziario rispetti le condizioni dell’Accordo di Sospensione del Processo. Deutsche Bank AG ha fornito prodotti e servizi finanziari simili in determinate operazioni di natura fiscale che hanno contenuto identico o simile alle operazioni di natura fiscale oggetto degli addebiti penali di cui sopra. Deutsche Bank AG ha fornito inoltre prodotti e servizi finanziari anche in ulteriori operazioni di natura fiscale. L’inchiesta penale del DOJ non è ancora terminata.

10.5.5 Contenzioso KPMG LLP: Problemi di indipendenza di determinati Revisori Contabili

In data 20 novembre 2003, la SEC (*Security and Exchange Commission*) ha richiesto a Deutsche Bank AG di produrre determinata documentazione connessa ad un’investigazione in corso relativa a problemi di indipendenza di determinati revisori contabili di KPMG LLP. Deutsche Bank AG sta cooperando con la SEC nella inchiesta che questa conduce. KPMG Deutsche Treuhand-Gesellschaft Aktiengesellschaft Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (“**KPMG DTG**”), una collegata di KPMG LLP, agisce come revisore di Deutsche Bank AG. Per certi aspetti tale investigazione sembra ricomprendere determinate operazioni fiscali tra quelle oggetto del procedimento relativo a tali operazioni fiscali di cui sopra, nel quale Deutsche Bank AG ha fornito prodotti e servizi finanziari ed una società collegata a KPMG LLP ha fornito consulenza agli investitori. Durante tutti gli esercizi interessati, incluso il presente, KPMG DTG ha confermato a Deutsche Bank AG che KPMG DTG era ed è indipendente da Deutsche Bank AG secondo l’applicabile normativa in materia contabile e regolamentare emanata dalla SEC.

10.5.6 Contenzioso Kirch

Nel maggio 2002, il Dr. Leo Kirch, personalmente ed in qualità di cessionario ha intrapreso un'azione legale contro il Dr. Breuer e Deutsche Bank AG sostenendo che una dichiarazione resa dal Dr. Breuer (allora Portavoce del Consiglio di Gestione di Deutsche Bank AG), nel corso di un'intervista alla *Bloomberg television* in data 4 Febbraio 2002, avente ad oggetto il Gruppo Kirch, fosse illecita ed arrecasse nocumento alla situazione finanziaria di Kirch. In data 24 Gennaio 2006 la Corte Suprema Federale Tedesca ha accolto l'azione per l'ottenimento di sentenza dichiarativa solamente rispetto alle pretese intentate dalla PrintBeteiligungs GmbH. Tale azione non richiede la prova di una qualsiasi perdita causata dalla dichiarazione resa nell'intervista. PrintBeteiligungs GmbH è l'unica società del gruppo Kirch ad essere mutuataria di Deutsche Bank AG. Le pretese avanzate personalmente da Kirch e dalla società capogruppo, TaurusHolding GmbH & Co. KG, sono state rigettate. Al fine di ottenere un giudizio favorevole nei confronti di Deutsche Bank AG, il Dr. Kirch dovrebbe proporre una nuova azione: in procedimenti del genere, dovrebbe fornire la prova del danno finanziario arrecato da tale dichiarazione alla società Print Beteiligungs e l'ammontare di tali danni. Deutsche Bank AG ha ricevuto una lettera di richiesta di risarcimento danni per l'importo complessivo di 1.4 miliardi di Euro, oltre agli interessi. In questa lettera, non è dimostrato il rapporto di causalità in relazione agli asseriti danni subiti.

Nel 2003 il Dr. Kirch promosse un'azione legale dinanzi alla Suprema Corte dello Stato di New York per ottenere un risarcimento compensativo e punitivo sulla base dell'intervista resa dal Dr. Breuer. Con il rinvio alla Corte Federale degli Stati Uniti per il Distretto Sud di New York il caso venne archiviato in data 24 Settembre 2004. Il Dr. Kirch ha proposto appello avverso tale decisione. Il 5 di giugno 2006, la Corte d'Appello della Seconda Circostrizione ha parzialmente confermato il rigetto della pretesa dell'appellante e ha rinviato il caso alla Corte di prima istanza al fine di decidere la questione di competenza territoriale di New York. Successivamente, la U.S. District Court per il Southern District di New York ha rigettato la domanda, accertando l'incompetenza territoriale del foro di New York. La sentenza di rigetto ha ora acquisito l'efficacia di giudicato.

In data 31 dicembre 2005, KGL Pool GmbH ha intentato un procedimento legale nei confronti di Deutsche Bank AG e del Dr. Breuer. Tale procedimento si basa su pretese di diverse controllate di quello che era in precedenza il Gruppo Kirch. KGL Pool GmbH è anche ricorrente negli Stati Uniti nel caso menzionato precedentemente e teso ad ottenere una sentenza dichiarativa che riconosca la responsabilità solidale ed individuale di Deutsche Bank AG e del Dr. Breuer per i danni conseguenti alla dichiarazione resa nell'intervista ed all'atteggiamento assunto da Deutsche Bank AG nei confronti di molte controllate del Gruppo Kirch. Deutsche Bank AG ha ricevuto una lettera di richiesta di risarcimento danni per l'importo di 2 miliardi di Euro, oltre agli interessi. In tale lettera non è provato il rapporto di causalità sulla base del quale sono pretesi gli asseriti danni subiti.

10.5.7 Contenzioso Philipp Holzmann AG

Philipp Holzmann AG (“**Holzmann**”) è una delle maggiori imprese di costruzione tedesche che ha dichiarato fallimento nel Marzo 2002. Deutsche Bank AG è stata una delle maggiori banche creditrici ed ha detenuto una partecipazione azionaria di Holzmann per decenni e, dall’Aprile del 1997 all’Aprile del 2000, un ex membro del Consiglio di Amministrazione di Deutsche Bank AG ha ricoperto la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Holzmann. Nel momento in cui Holzmann è divenuto insolvente, alla fine del 1999, un consorzio di banche guidato da Deutsche Bank AG ha partecipato tra la fine del 1999 e gli inizi del 2000 alla ristrutturazione di Holzmann, inclusa la concessione da parte delle banche di una linea di credito, la partecipazione in un aumento di capitale e la conversione del debito in titoli obbligazionari convertibili. Nel Marzo 2002, Holzmann e svariate delle sue controllate, inclusa in particolare imbau Industrielles Bauen GmbH (“**imbau**”) hanno dichiarato fallimento. In conseguenza di tale fallimento, gli amministratori di Holzmann e di imbau, assieme ad un gruppo di portatori di titoli obbligazionari hanno reso edotta Deutsche Bank AG dell’intenzione di intentare azione contro la stessa a causa del ruolo assunto dalla stessa come finanziatrice del Gruppo Holzmann, in un momento antecedente e successivo alla ristrutturazione, ed in qualità di capocordata del consorzio di banche che avevano partecipato alla ristrutturazione Holzmann. Alcune delle richieste avanzate sostenevano che gli importi rimborsati alle banche costituissero privilegi annullabili che andavano restituiti ai soggetti falliti e che vi fosse una responsabilità del finanziatore che risultava dal sostegno offerto dalle banche ad una ristrutturazione all’apparenza non realizzabile. Nonostante Deutsche Bank AG stia attualmente discutendo tali punti con le controparti, alcune delle parti in causa hanno intentato procedimenti contro Deutsche Bank AG. Ad oggi, l’amministratore di imbau ha intentato un’azione contro Deutsche Bank AG nell’Agosto 2004 sostenendo che i pagamenti ricevuti da Deutsche Bank AG rispetto ad un finanziamento fatto ad imbau nel 1997 e nel 1998 ed in connessione ad un’operazione immobiliare, facente parte dell’operazione di ristrutturazione, costituissero privilegio annullabile che doveva essere restituito ai soggetti falliti. Svariati portatori di titoli obbligazionari hanno intentato un’azione contro Deutsche Bank AG nel Dicembre 2005 richiedendo un risarcimento danni di 53 milioni di Euro in relazione ad un presunto sostegno illegittimo prestato nella ristrutturazione di Holzmann nel 1999/2000. In aggiunta, Gebema N.V. ha presentato un’azione nel 2000 avanzando una richiesta di risarcimento contro Deutsche Bank AG asserendo mancanze nei documenti di offerta sulla base dei quali Gebema N.V. aveva effettuato investimenti in azioni e titoli obbligazionari convertibili di Holzmann nel 1998.

10.5.8 Contenzioso Parmalat

A seguito della Bancarotta della società italiana Parmalat, l’Amministratore Straordinario di Parmalat, Enrico Bondi, sta procedendo contro Deutsche Bank AG per danni di ammontare totale pari a 2,199 miliardi di EURO per aver facilitato il reato di bancarotta, avendo presuntamente ritardato la presentazione di un’istanza di fallimento da parte degli organi competenti di Parmalat. Esistono due azioni separate per le quali si presume che, gestendo

e/o sottoscrivendo l'emissione di titoli obbligazionari di Parmalat nel 2003 e concludendo determinate operazioni consequenziali, Deutsche Bank AG abbia sostenuto Parmalat fornendole liquidità atta a consentirle di poter adempiere ai propri impegni/obblighi di breve periodo. Si asserisce che Deutsche Bank AG, consapevolmente, abbia sostenuto Parmalat nella gestione delle proprie attività per svariati mesi fino al Dicembre 2003, nonostante fosse a conoscenza della reale situazione finanziaria nella quale si trovava la società. Parmalat si riserva il diritto di determinare l'ammontare dei danni richiesti in corso di giudizio. I danni per i quali viene richiesto il risarcimento, secondo il contenuto delle azioni intentate, equivale alla perdita che i creditori di Parmalat hanno sostenuto nella seconda metà del 2003. In data 1 marzo 2006 innanzi il Tribunale di Milano si è tenuta l'udienza preliminare nel procedimento penale di aggio e diffusione di notizie false al mercato, intrapresa nei confronti di numerose banche estere, fra cui Deutsche Bank AG. Il processo è stato rinviato al 24 marzo 2006, quindi al 31 maggio 2006. In tale occasione Deutsche Bank AG ha depositato istanza di ricasazione del giudice dell'udienza preliminare. Tale richiesta è stata rigettata dalla Corte d'Appello di Milano. In data 24 gennaio 2007 il giudice per le indagini preliminari ha dichiarato l'inammissibilità delle costituzioni di alcune parti civili. Il processo è attualmente in corso.

Inoltre, in connessione al fallimento Parmalat, il Dr. Bondi ha intentato due azioni revocatorie per un totale di 177 milioni di Euro nei confronti di Deutsche Bank AG.

10.5.9 Contenzioso relativo a membri del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza

Nel febbraio 2003, il Procuratore di Düsseldorf ha aperto un procedimento penale presso la Corte Distrettuale di Düsseldorf (*Landgericht Düsseldorf*) nei confronti del Dr. Ackermann e di altri ex-membri del Consiglio di Sorveglianza, di alcuni membri del Consiglio di Gestione e nei confronti di un dirigente della società Mannesmann AG. L'imputazione asserisce una violazione di doveri fiduciari in connessione ad alcuni pagamenti effettuati a ex-membri del Consiglio di Gestione ed altri dirigenti di Mannesmann AG a seguito dell'acquisizione di Mannesmann da parte di Vodafone nella primavera del 2000. In data 22 luglio 2004, la Corte Distrettuale di Düsseldorf ha prosciolto tutti gli imputati da tali accuse. Il Procuratore di Düsseldorf ha proposto appello alla Suprema Corte Federale (*Bundesgerichtshof*). In data 21 Dicembre 2005 la Suprema Corte Federale ha ordinato un nuovo processo presso la Corte Distrettuale di Düsseldorf. In data 29 novembre 2006 la Corte Distrettuale di Düsseldorf ha disposto l'interruzione del processo e ha ordinato il pagamento da parte dei convenuti del risarcimento danni, non a fini penali ma civili. Non sussistono prove di responsabilità penale ai sensi di tale decisione.

10.5.10 Considerazioni Generali relative al contenzioso

Per la natura stessa dell'attività svolta, Deutsche Bank AG e le sue controllate sono coinvolte, come attore o convenuto, in procedimenti giudiziari, arbitrali ed amministrativi in Germania ed in altri Paesi, compresi gli Stati Uniti

d'America, che scaturiscono dall'ordinaria attività di impresa. Tali procedimenti sono soggetti a molte variabili e l'esito dei singoli procedimenti non è prevedibile con certezza. Sebbene eventuali decisioni definitive sfavorevoli di tali procedimenti potrebbero avere effetti pregiudizievoli sui risultati operativi consolidati di Deutsche Bank AG, in uno specifico periodo di esercizio nel quale Deutsche Bank AG redige relazioni di bilancio, Deutsche Bank AG ritiene, tuttavia, che ciò non dovrebbe pregiudicare in misura sostanziale la propria posizione finanziaria a livello consolidato.

10.6 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria di Deutsche Bank AG

Salvo quanto indicato nel presente documento di registrazione, non ci sono stati significativi cambiamenti avversi nella situazione finanziaria di Deutsche Bank AG dal 31 marzo 2007.

11. CONTRATTI IMPORTANTI

Nel normale svolgimento delle proprie attività, Deutsche Bank AG conclude una serie di contratti con svariati altri soggetti. Tuttavia la Banca non ha concluso nessun contratto importante al di fuori del normale svolgimento della propria attività nel corso dei due anni precedenti.

12. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Qualora le informazioni provengano da terzi, Deutsche Bank AG conferma che, secondo quanto è di sua conoscenza, queste informazioni sono state riprodotte fedelmente e che per quanto Deutsche Bank AG sia a conoscenza e sia in grado di accertare dalle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere inesatte o ingannevoli le informazioni riprodotte.

13. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Una copia del Documento di Registrazione, il bilancio individuale di Deutsche Bank AG, i bilanci consolidati del Gruppo Deutsche Bank AG per l'anno 2006, le relazioni trimestrali di Deutsche Bank AG, le Relazioni di Certificazione e l'Atto Costitutivo dell'Emittente sono disponibili (i) presso l'Archivio della Borsa Italiana S.p.A., Piazza Affari 4 - 20123, Milano, (ii) presso Deutsche Bank AG S.p.A., Piazza del Calendario n. 3, 20126 Milano, e (iii) sul sito internet dell'Emittente www.x-markets.db.com.